

CAPITOLO 1 – L'AMBIENTE DI LAVORO

§1.1 Il materiale occorrente

Se in qualità di utente dovessi scaricare i soli file di Inform, mi ritroverei con la libreria di sistema in inglese e un compilatore (ovviamente anch'esso in inglese); poco, davvero troppo poco per poter cominciare a lavorare con un linguaggio di programmazione. Qualcuno più esperto potrebbe iniziare ad aprire, per esempio, il blocco note di Windows per scrivere il sorgente e magari la finestra del prompt di MS-DOS per usare il compilatore. Già, ma non è scomodo lavorare su delle finestre che devo tutte le volte attivare/disattivare per poter effettuare le varie operazioni? E poi... come faccio a scrivere un'avventura testuale (d'ora in poi abbreviata in AT) in lingua italiana se le librerie di sistema sono in inglese? E come faccio a giocarla, dal momento che il file compilato non è un eseguibile (.exe) ma nel formato Z-Machine (.Z5 o .Z8)?

Allora... procediamo con ordine, facendo una breve rassegna su tutto quello che ci serve:

1. LA LIBRERIA DI SISTEMA, composta da undici file che includono la grammatica e il parser;
2. LA LIBRERIA IN ITALIANO, ovvero INFIT 2, composta da tre file e scritta da Giovanni Riccardi;
3. IL COMPILATORE, disponibile per diversi sistemi operativi tra cui ovviamente Windows;
4. L'INTERPRETE, che esegue i file .Z5 e .Z8 per poter giocare alle AT create con Inform;
5. UN EDITOR DI TESTO, ovvero il bellissimo IF-IDE di Michael Perlini, scaricabile dal sito <http://www.geocities.com/mjperlini/> giunto attualmente alla versione 0.72.

Per quanto riguarda i primi quattro punti, tutto il materiale è scaricabile presso il sito <http://inform.composizioni.com/downloads.htm> che contiene tra le altre cose anche qualche listato d'esempio e alcuni giochi in inglese e in italiano. Fra i vari interpreti disponibili il migliore, che manco a farlo apposta è anche il più recente, è WINDOWS FROTZ 2002 di David Kinder, l'unico al momento in grado di supportare Unicode sia in input che in output per non avere problemi con le lettere accentate.

§ 1.2 L'installazione

La prima cosa da fare è la più banale di tutte: creare sotto Windows una directory (o cartella) denominata inform sulla partizione C: (o su un'altra lettera nel caso che il vostro disco fisso sia suddiviso in più partizioni). Create poi al suo interno le seguenti sottodirectory: libraries (per le librerie di sistema e Infit 2), interpreter (per l'interprete Inform, ovvero Windows Frotz 2002) e infine if-ide. Decomprimete ora con il programma Winzip i seguenti file:

- inform_library610.zip e infit2.zip nella directory libraries;
- inform621_win32-intl.zip nella directory inform;
- WindowsFrotz2002.zip nella directory interpreter;
- ifide072.zip nella directory if-ide.

L'ultima cosa che rimane da fare è rinominare le librerie di sistema che ora si trovano in C:\inform\libraries (nell'ordine English, Grammar, Infix, linkpa, linkv, Parser, parterm, Relnote, Relnote2, Verblib, verblibm) con l'estensione .h (English.h, Grammar.h e così via).

Fine dell'installazione. Come vedete non è poi così difficile...

§1.3 Perché IF-IDE?

È presto detto: IF-IDE non funge solo da editor di testo, ma anche da compilatore e visualizzatore di object (oggetti), classes (classi) e functions (funzioni). È, insomma, un vero e proprio ambiente integrato di programmazione, che ci permette di svolgere da una sola finestra le principali azioni richieste da Inform per la creazione di un'AT. Esse sono nell'ordine:

1. LA CREAZIONE DEL CODICE SORGENTE;
2. LA COMPILAZIONE DEL CODICE SORGENTE NEL FORMATO Z-MACHINE (.Z5 o .Z8);
3. L'ESECUZIONE DEL FILE COMPILATO MEDIANTE L'APPOSITO INTERPRETE.

Tutto questo però, a patto che IF-IDE sia correttamente configurato.

Aprirete quindi il programma e dal menu a tendina andate con il puntatore del mouse su View/Options e selezionate la scheda COMPILERS/INTERPRETER. Qui bisogna dire al programma in quale percorso si trovano rispettivamente il compilatore (Compiler Path), l'interprete (Interpreter Path) e le librerie (Library Path).

Cliccate ora sulla prima casella bianca e scrivete (o copiate e incollate dal seguente testo):

"C:\Inform\infrmw32.exe" +language_name=italian (tra l'ultima " e il + deve esserci uno spazio) e, procedendo allo stesso modo, C:\Inform\interpreter\Frotz.exe nella seconda e C:\Inform\libraries nella terza. Selezionate adesso la scheda BUILD e cliccate sulla casella bianca sotto la scritta ADDITIONAL SWITCHES. Scrivete C3 e cliccate sul bottone ADD. Questa opzione aggiuntiva permette al compilatore di gestire le lettere accentate durante la compilazione e il programmatore evita così di dover scrivere ad esempio @'e o @'i all'interno del listato.

La finestra principale di IF-IDE è divisa in tre ulteriori finestre (chiamate anche aree di lavoro). Quella in alto a destra è di fatto l'editor di testo, nel quale potete creare e salvare il codice sorgente (contraddistinto dall'estensione .inf); la finestra in alto a sinistra visualizza (se presenti) tutte le classi, le funzioni e gli oggetti relative ad ogni listato aperto; la finestra in basso è indispensabile durante la fase di compilazione, perché segnala la presenza o meno di errori all'interno del codice sorgente che la maggior parte delle volte non permettono la creazione del file eseguibile.

Resta infine da vedere come CREARE, APRIRE, SALVARE, COMPILARE ed ESEGUIRE il codice sorgente. Basta premere i seguenti pulsanti sulla barra degli strumenti, nell'ordine:



per creare un nuovo codice sorgente;



per aprire un codice sorgente precedentemente salvato;



per salvare il codice sorgente;



per compilare il codice sorgente;



per eseguire il file compilato con l'apposito interprete (nel nostro caso Windows Frotz 2002).

Il file compilato (l'AT vera e propria) ha di default l'estensione .Z5. A volte però, può capitare che l'AT che si sta scrivendo sia più lunga della norma, e a quel punto occorre compilarla con l'estensione .Z8. IF-IDE gestisce anche quest'ulteriore opzione nella scheda BUILD e i due formati sono pienamente supportati da Windows Frotz 2002.

§1.4 Per chi non vuole (o non può) usare IF-IDE

Il mondo è bello perché è vario. È per questo motivo che Tommaso Caldarola e Francesco Cordella mi hanno segnalato l'esistenza per Windows di TEXTPAD, un magnifico editor di testo completo ed efficiente prodotto dalla Helios Software e scaricabile dal sito www.textpad.com. Un articolo di Roger Firth (<http://www.onyxring.com/InformGuide.aspx?article=14>) spiega poi come configurarlo correttamente per Inform.

Per quanto riguarda gli utenti Linux e Macintosh purtroppo non so cosa dire, perché non ho né l'uno né l'altro. È però possibile reperire qualcosa su <ftp://ftp.ifarchive.org/if-archive/> e comunque, dal momento che Inform sotto questo aspetto è universale (è uguale a livello di codice su tutte le piattaforme che lo supportano), tutto quello che verrà detto dal secondo capitolo in poi andrà bene per tutti.